

# **Su proposta dei Sindaci della Marsica Risoluzione per l'immediata riattivazione dei Punti di Primo Intervento di Pescina e Tagliacozzo**

\*\*\*

## **IL CONSIGLIO REGIONALE**

### **premessò che**

- con nota prot. n. 0054332 del 9 marzo 2020, la ASL 1 Abruzzo di Avezzano – Sulmona - L'Aquila ha disposto la sospensione temporanea, con decorrenza immediata, di ogni attività presso il Punto di Primo Intervento (PPI) della struttura sanitaria di Pescina e, contestualmente a ciò, l'Azienda sanitaria ha stabilito altresì, fino a diversa determinazione, il trasferimento presso la U.O.C. di Pronto Soccorso e Accettazione del Presidio Ospedaliero di Avezzano delle risorse umane operanti nel PPI: Dirigenti Medici, CC.PP.SS. – Infermieri e OO.SS.SS;
- che con nota prot. n. 0054468 del 10 marzo 2020, la ASL 1 Abruzzo di Avezzano – Sulmona - L'Aquila ha disposto, in ragione della carenza di personale nell'organico della Dirigenza medica e del comparto operante nella U.O.C. di Pronto Soccorso e Accettazione del Presidio Ospedaliero di Avezzano la sospensione temporanea, con decorrenza immediata, di ogni attività presso il Punto di Primo Intervento (PPI) del P.O. di Tagliacozzo e, contestualmente a ciò, l'Azienda sanitaria ha stabilito altresì, fino a diversa determinazione, il trasferimento presso la U.O.C. di Pronto Soccorso e Accettazione del Presidio Ospedaliero di Avezzano delle risorse umane operanti nel PPI: Dirigenti Medici, CC.PP.SS. – Infermieri e OO.SS.SS;

**RILEVATO** che, in seguito a tali disposizioni del marzo 2020 di sospensione temporanea dei PPI, molti altri servizi erogati dalle Strutture sanitarie marsicane di Pescina e Tagliacozzo sono stati sospesi, come ad esempio le attività diagnostiche per entrambe le strutture e la postazione medicalizzata del 118 di Pescina;

**ACCERTATO** che la postazione medicalizzata del 118 di Pescina è stata riattivata solo in data 23.3.2020, al termine del periodo di quarantena di alcuni operatori che prestavano servizio con il Dirigente medico al quale è stata accertata la positività al Covid-19 nei primi giorni del mese di marzo, senza prevedere in alcun modo la redistribuzione degli operatori sanitari, al fine di assicurare la continuità di questo servizio della rete dell'emergenza-urgenza particolarmente importante per l'intera Marsica orientale, che si sviluppa su un territorio dall'orografia particolarmente difficile;

**CONSIDERATO** che molti altri servizi, invece, sono ancora erogati in maniera limitata in entrambe le strutture sanitarie, che rappresentano invece un valido strumento per decongestionare il Presidio Ospedaliero di Avezzano sul quale oggi grava l'intera popolazione marsicana;

**RICHIAMATE** le continue richieste dei Sindaci del territorio che chiedono di conoscere la posizione ufficiale della Regione Abruzzo, per il tramite dell'Assessorato competente in materia, circa gli atti di programmazione per il futuro della sanità marsicana ed in particolare delle realtà di Pescina e Tagliacozzo;

**RICHIAMATA** l'istanza di accesso agli atti per ricevere copia della documentazione inerente l'annunciata istituzione del servizio di riabilitazione per pazienti post Covid-19 nei presidi di Pescina e Tagliacozzo, trasmessa in data 28.04.2020 alla Direzione generale della ASL 1 Abruzzo, per conoscere nel dettaglio il contenuto del provvedimento anticipato alla stampa;

**PRESO ATTO** da fonti giornalistiche che, con nota prot. n. 0101916 del 19.05.2020, la ASL 1 Abruzzo ha precisato *“Con riferimento alla richiesta della documentazione relativa all'istituzione dei reparti per la riabilitazione dei pazienti guariti da COVID-19 nei presidi sanitari richiamati in oggetto [...] si comunica che, allo stato, questa Direzione Aziendale non ha adottato nessun provvedimento al riguardo e pertanto non può fornire alcuna documentazione in merito.”*

**RILEVATO** che questi continui annunci a mezzo stampa da parte di esponenti politici della Regione Abruzzo a cui non seguono né atti di programmazione regionali e aziendali e né fatti tangibili riscontrabili dai cittadini contribuiscono ad alimentare uno stato di assoluta incertezza sul futuro della sanità marsicana, che invece sconta la chiusura dei PPI e di altri servizi nelle strutture di Pescina e Tagliacozzo da circa tre mesi;

**SOTTOLINEATO** altresì che le dichiarazioni divergenti e spesso contrastanti tra alcuni Consiglieri della stessa maggioranza sia sulla riattivazione dei servizi temporaneamente sospesi nei Presidi sanitari di Pescina e Tagliacozzo che sulla pianificazione strategica futura della sanità marsicana sta alimentando ulteriore confusione, timore e preoccupazione, in un clima non certo facile causato dall'emergenza pandemica globale da Covid-19, tra Istituzioni territoriali, operatori del comparto sanitario e cittadini-utenti;

**DATO ATTO** che purtroppo nella giornata del 10.5.2020 un uomo è morto in seguito ad una corsa disperata a bordo di un'auto-medica presso il presidio sanitario di Tagliacozzo dovendo constatare che il PPI di Tagliacozzo era chiuso e che nella struttura non c'era neanche l'ambulanza nella postazione di 118 medicalizzata, in quanto impegnata in un'altra emergenza ad Avezzano;

**CONSIDERATO** che mai come in questo momento occorre fornire certezze sulla pianificazione della sanità regionale per tale ragione è indispensabile che la Regione parli chiaramente e per fatti del futuro della sanità sia regionale che marsicana;

**VISTE** le seguenti dichiarazioni riportate dal quotidiano il Centro del 29 maggio 2020 *“Il presidente della commissione regionale sanità, Mario Quagliari, e lo stato maggiore dell'Asl, guidato da Roberto Testa, hanno fissato per il 16 giugno la data di riapertura dei Punti di primo intervento di Pescina e Tagliacozzo. «Per la prima fase», ha detto Quagliari, al termine del summit con Testa, e i direttori sanitario e amministrativo, Simonetta Santini e Stefano Di Rocco, «funzioneranno per 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20, mentre con il superamento totale dell'emergenza coronavirus passeranno a tempo pieno”*;

**PRESO ATTO** di mantenere chiusi i PPI nell'orario notturno (dalle ore 20 alle ore 06 del giorno seguente) a partire dal 16 giugno p.v.;

**CONSIDERATO** che occorre riattivare immediatamente tutti i servizi presso i Presidi sanitari di Pescina e Tagliacozzo affinché il territorio sia maggiormente coperto da servizi sanitari e il diritto alla salute maggiormente tutelato, poiché, purtroppo, non si muore di solo Covid-19;

**STIGMATIZZATE** con forza le diverse dichiarazioni nelle quali si è sostenuta la tesi che i Punti di Primo Intervento sono stati sospesi per garantire sicurezza al personale sanitario e ai cittadini,

perché non avevano le strutture necessarie per svolgere l'attività dell'emergenza in sicurezza, poiché così facendo si è fatto passare un messaggio assolutamente fuorviante;

**PRECISATO** che i Sindaci del territorio non hanno mai chiesto di riaprire dette strutture senza sicurezza, ma, al contrario, si stanno battendo per riattivare i servizi sospesi al fine di difendere e tutelare maggiormente il diritto alla salute dei propri cittadini;

**RAMMENTATO** che è compito dell'Azienda Sanitaria Locale e dei suoi vertici garantire la sicurezza sia al personale sanitario che agli utenti afferenti alle strutture di Pescina e Tagliacozzo;

## **IMPEGNA** **il Presidente e l'intera Giunta Regionale**

- a revocare le precedenti decisioni della ASL 1 Abruzzo di sospendere ogni attività nei Punti di Primo Intervento di Pescina e Tagliacozzo, assunte con le note prot. n. 0054332 del 9 marzo 2020 e prot. n. 0054468 del 10 marzo 2020;
- a revocare la decisione di riaprire, a partire dal 16.6.2020, i Punti di Primo Intervento di Pescina e Tagliacozzo con orario h12;
- a riattivare con urgenza, e comunque prima del 16.6.2020, i Punti di Primo Intervento di Pescina e Tagliacozzo, con orario h24;
- ad inserire nel redigendo Programma Operativo regionale 2019-2021, o in altro documento specifico di programmazione della rete dell'emergenza-urgenza, il mantenimento dei Punti di Primo Intervento di Pescina e Tagliacozzo con orario h24;
- a valutare l'inserimento nel documento di riorganizzazione della rete ospedaliera della riconversione delle strutture di Pescina e Tagliacozzo in Ospedali di Area disagiata, ai sensi di quanto previsto dal punto 9.2.2. dell'allegato 1 del D.M. 70/2015;
- a revocare dal suo incarico quale Direttore Generale della ASL 1 Abruzzo il dott. Roberto Testa, alla luce delle scelte adottate, le quali hanno di fatto ridotto i servizi sanitari sul territorio, nel pieno e nel post di un'emergenza sanitaria, e per la mancata capacità di programmazione del fabbisogno di personale necessario per la riattivazione – nella Fase 2 – dei P.p.i. delle strutture di Pescina e Tagliacozzo così come d'altronde disposto dall'Ordinanza Regionale n. 55/2020.